



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Deliberazione N. 82</b>  <b>Del 29/07/2019</b>	<b>OGGETTO: "Problematiche inerenti la piscina comunale".</b>  <b><u>DISCUSO</u></b>
---------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 del mese di luglio, alle ore 11:27 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 24/07/2019 prot. N.499/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola		X	FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

<b>PRESENTI N. 16</b>	<b>ASSENTI N. 14</b>
-----------------------	----------------------

Partecipa il vice Segretario Generale: **Dott. Michele BUCOLO**.

E' presente il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente il Dott. **Gioacchino FRANCO NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** rammenta all'aula che quello che si sta trattando è un Consiglio Comunale in adunanza straordinaria sulla base di una richiesta presentata da undici Consiglieri in merito alle problematiche inerenti la piscina comunale e cede la parola al primo firmatario.

Alle ore 11:32 entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 17.**

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale dopo aver rappresentato i motivi che hanno spinto i Consiglieri a richiedere un Consiglio Comunale sul punto in oggetto, in particolare soffermandosi sulla necessità di mantenere attivo il servizio ai cittadini visto che la piscina riveste anche una certa importanza dal punto di vista sociale e dal punto di vista psico-fisico, ritiene sia indispensabile conoscere gli aspetti ufficiali che ne hanno caratterizzato la chiusura.

Si augura che a breve venga trovata una soluzione visto che quello che offre la piscina è da considerarsi un servizio indifferibile.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale ribadisce l'importanza della convocazione del Consiglio in oggetto volta, appunto, a conoscere le cause che hanno determinato la chiusura della piscina comunale.

Dà atto che della piscina ne usufruiscono oltre duecento atleti e tre società sportive, pertanto è necessario andare a scandagliare quali sono le problematiche che anno portato alla chiusura.

Invita il Sindaco a relazionare in merito.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale dà atto che a seguito di una consultazione con gli uffici, è venuto a conoscenza che questi ultimi, ad oggi, non sono nella piena disponibilità dell'edificio in quanto le chiavi sono ancora in possesso del vecchio gestore.

Precisa che gli uffici si sono già prodigati a contattare la seconda classificata al bando di gara e stanno facendo di tutto affinché nel mese di settembre si possa iniziare l'attività agonistica.

Interviene il **Sindaco**, il quale intende innanzitutto precisare che una parte del ragionamento che intende fare non è da seduta pubblica sol



perché, pur non essendo in atto un contenzioso, è meglio evitare discussioni che possano, in qualche misura, eventualmente avvantaggiare la controparte.

Per tali motivi invita chi ha interesse a conoscere cosa sta facendo l'amministrazione a procedere con un accesso agli atti.

Condivide la necessità di mantenere aperta la piscina comunale per il bene della collettività sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista psico-fisico, ma ritiene sia opportuno limitare a fornire informazioni già note.

Dà atto che il competente settore dell'ente ha obbligatoriamente risolto il contratto con il concessionario della piscina per violazioni gravi al contratto a suo tempo stipulato.

Precisa che prima di giungere a tale determinazione finale, l'ufficio ha interloquito con il gestore della piscina dandogli la possibilità di rimediare alle mancanze che erano ripetutamente state rilevate senza ottenere risultati positivi.

Afferma che l'ente non è, ad oggi, nella disponibilità dell'impianto.

Ribadisce che gli uffici sono in piena attività tant'è vero che sono già stati espletati due sopralluoghi al quale la controparte non si è presentata e ne è già stato fissato un terzo per il giorno 5 agosto invitando la controparte ad essere presente.

Continuando l'intervento specifica che le soluzioni sono inevitabilmente legate alla disponibilità del bene che non è possibile espugnare con la forza, e particolare importanza riveste l'esito dell'attività che l'ufficio sta svolgendo perché è del tutto evidente che una nuova gestione deve partire sapendo quali sono le condizioni della piscina.

Evidenzia che tra i vari problemi dell'impianto emerge quello con riferimento al mancato contratto con una utenza elettrica, tant'è vero che gli impianti venivano alimentati da un gruppo elettrogeno.

Conclude l'intervento specificando che la soluzione alla problematica è da individuare nel Codice degli Appalti e si augura che il tutto si possa risolvere nel mese di settembre senza far pesare molto l'interruzione.

*Alle ore 11:50 si allontana il Vice Segretario Generale Vicario Dott. Michele Bucolo e viene sostituito dal Vice Segretario Generale Dott.ssa Mangano.*



Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale chiede delucidazioni in merito all'impianto elettrico della struttura visto che si è fatto ricorso al gruppo elettrogeno per alimentare i motori.

Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale, sulla base delle dichiarazioni del Sindaco, invita il Presidente a lasciare aperto il Consiglio Comunale e chiede che venga riconvocato a porte chiuse e in assenza di streaming in maniera tale che si possa discutere liberamente di tutti gli aspetti concernenti la problematica in oggetto.

Si auspica che la questione possa essere risolta nel migliore dei modi e nel minor tempo possibile.

Ribadisce l'importanza di discutere di determinate questioni in Consiglio Comunale aprendo un dibattito democratico.

Riprende la parola il **Sindaco**, solo per rispondere al Consigliere Oliva, specificando che ad oggi non si conosce una reale problematica dal punto di vista dell'impianto elettrico.

Ritiene però che si tratti soltanto di un distacco della fornita da parte dell'ENEL per morosità dell'utenza.

Chiude l'intervento evidenziando che è indispensabile alimentare l'impianto per capire se vi sono delle anomalie dal punto di vista elettro-meccanico.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, rinvia la seduta a data da destinarsi.

*La seduta viene chiusa alle ore 12:00.*

presule in aula  
alle scuole del  
29/7/2019

JM

Al Presidente del Consiglio  
Comune di Milano

Oggetto: Richiesta convocazione consiglio su  
"Problematiche inerenti Porto e Piano regolatore  
portuale"  
I sottoscritti consiglieri comunali chiedono  
la convocazione di un consiglio comunale  
aperto su "PROBLEMATICHE INERENTI PORTO  
& PIANO REGOLATORE PORTUALE  
MILANO."



Postando sotto  
Twitter

(MAURIZIO CARONE)

(MAGLIARDITI PAOLA)

(ALESSANDRO OLIVA)

(VALENTINA COZZA)

(FRANCESCO ALESSI)

(RUSSO LYDIA)  
OR SOTTO SUO PRO.

Manf. Ciferri

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Valentina Cozza

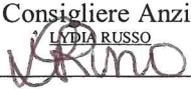
[Signature]

[Signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

  
Il Vice Segretario Generale  
MICHELE BUCOLO e ROSALBA MAGANO

IL PRESIDENTE  
GIOACCHINO FRANCO NASTASI  


Il Consigliere Anziano  
LYDIA RUSSO  


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 09/12/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

L'addetto all'Albo  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.  Milazzo, li _____  Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.  Milazzo, li _____  Il Responsabile dell'U.O. _____
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------